

Proposta N. 10 Prot. Data 06/03/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---	--	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 36 del Reg. Data 23/04/2013	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 285/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PIPITONE BALDASSARE C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 498/2010. — PER € 6.400,00
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE MANCANZA NUMERO LEGALE

L'anno duemilatredici il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 18

TOTALE ASSENTI N. 12

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Sciacca Francesco
- 2) Dara Francesco
- 3) Intravaia Gaetano

La seduta è pubblica

Consiglieri presenti n.18

In continuazione di seduta

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 285/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PIPITONE BALDASSARE C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 498/2010. — PER € 6.400,00 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 285/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PIPITONE BALDASSARE C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 498/2010. — PER € 6.400,00

- che in data 18/03/2010 è stato notificato a questo Ente atto di citazione proposto dal sig. Pipitone Baldassare dinnanzi il Giudice di Pace di Alcamo con il quale lo stesso avanzava domanda di risarcimento danni subiti, in seguito al sinistro stradale avvenuto in data 24/09/2008 alle ore 22.30 circa, in Alcamo nella via Filippo Evola con direzione verso il serbatoio d'acqua comunale; il sig. Pipitone, alla guida della sua autovettura Fiat Punto targata AM619SW, stava transitando la suddetta via, quando a causa di una improvvisa manovra eseguita da altra autovettura (rimasta ignota) che, provenendo da direzione opposta, creava motivo di intralcio al regolare traffico, costringeva l'attore ad eseguire una manovra repentina per scansare il veicolo rovinando, così, nella scarpata sottostante per l'assenza di protezione sul margine di detta sede stradale;
- che questo Ente, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 139 del 05/05/2010, si è costituito, a mezzo dell'avvocato Giovanna Mistretta, chiedendo il rigetto della domanda attorea ritenendola infondata in fatto ed in diritto; ritenere e dichiarare che nessuna responsabilità è da imputarsi in capo al Comune di Alcamo; ritenere in toto, di contro l'imputabilità dell'evento, ex art. 1227 c.c. in capo all'attore e/o in subordine in concorso; vinte le spese;
- che in data 14/12/2012 il Giudice di Pace di Alcamo, nel proc. iscritto al n.r.g. 498/2010, ha emesso sentenza n. 285/2012, con la quale ha condannato il Comune di Alcamo a rifondere l'attore l'importo di € 3.571,75 per il danno subito, oltre interessi legali e rivalutazione dalla data del sinistro (24/09/2008) al soddisfo ed € 1.489,12 per le spese di giudizio, oltre accessori di legge da distrarsi in favore del procuratore dell'attore dichiaratosi antistatario;
- che l'attore in data 14/01/2013 ha notificato la predetta sentenza, manifestando, di

- tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo di € 6.147,80, arrotondato per eccesso € 6.400,00;
 - vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Dirigente l'Avvocatura Comunale;
 - richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
 - considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" del bilancio esercizio finanziario in corso;
 - che l'importo pari € 1.800,00 — franchigia - è a carico dell'Ente — giusta art. 19 - polizza RCT/RCO n. 7005287 stipulata con la Faro Assicurazioni s.p.a., mentre per la differenza pari ad € 4.600,00, si farà richiesta di ammissione al passivo della FARO in L.C.A.;
 - visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data
 - visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data
 - visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, dal Dirigente l'Avvocatura Comunale e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 285/2012 emessa dal Giudice di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 498/2010 promossa dal sig. Pipitone Baldassare contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 6.400,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" del bilancio esercizio finanziario in corso;
- di prendere, altresì atto che questa Avvocatura Comunale provvederà a richiedere l'importo in esubero rispetto alla franchigia di € 1.800,00, pari ad € 4.600,00, agli Organi di Amministrazione coatta della Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Cons.re Ruisi:

Chiede di sapere dall'Avv. Mistretta in che modo vengono gestite le fasi transattive dei sinistri e si riserva di intervenire successivamente.

Avv. Mistretta:

Premette che questo sinistro è avvenuto negli anni in cui c'erano la FARO Assicurazione e poi l'INA ASSITALIA che gestivano direttamente i sinistri.

Successivamente ci sono state due assicurazioni che applicavano delle franchigie pari a 20.000 e 10.000 euro e nel contratto è previsto che questi sinistri vengono gestiti direttamente dal Comune che cura la fase stragiudiziale e poi la fase giudiziale. Si cura

particolarmente la fase stragiudiziale con l'ascolto dei testimoni e verifica delle prove testimoniali e di eventuali effetti invalidanti.

Per questi adempimenti l'ufficio legale si appoggia allo studio Simonetto di Marsala che, a sua volta, si appoggia per le consulenze alla Dott.ssa Giacomina La Rosa che è una persona professionalmente molto preparata nella medica legale.

Continua affermando che attualmente quando si trattano questi sinistri prima di tutto si cura di transigere.

Cons.re Ruisi:

Chiede di sapere se è lo studio Simonetto ad istruire tutta la pratica.

Avv. Mistretta:

Risponde che all'istruzione della pratica collaborano anche i nostri tecnici dell'ufficio tecnico e trasmettono tutto allo studio Simonetto.

Cons.re Ruisi:

Chiede di sapere quanto procedimenti arrivano alla trattazione prima di arrivare a causa.

Avv. Mistretta:

Per quelli del 2013 ricorda che cinque o sei si sono chiusi con una transazione.

Cons.re Ruisi:

Comunica che farà una richiesta per avere i dati precisi anche in merito ai criteri utilizzati.

Avv. Mistretta:

Risponde che farà avere al Cons.re Ruisi una relazione in merito.

Cons.re Calvaruso:

Afferma di aver letto poco fa la sentenza del giudice che era scaturita dal fatto che il comune non aveva dimostrato che nella via P. Evola non era oggettivamente impossibile l'esercizio di un adeguato controllo.

Chiede quindi cosa significa questa affermazione visto che si tratta di strada illuminata.

Ritiene che ci dovrebbe essere allegata la riproduzione fotografica dell'incidente. È infatti capitato in commissione di parlare di un incidente contro un guard-rail che non esiste in tutta la strada.

Avv. Mistretta:

Risponde che l'impossibilità di esercitare un controllo viene fuori da un principio secondo il quale si intende possibile esercitare un controllo sulle strade entro il centro abitato.

Per questo motivo in tutte le strade entro il centro abitato se il comune non dimostra di avere esercitato il controllo sul bene, ha delle responsabilità.

Se invece si tratta di una strada fuori dal centro abitato è più difficile l'esercizio del controllo.

Cons.re Calvaruso:

Precisa che la sua domanda era volta a sapere che cosa significa che il comune in una strada illuminata del centro urbano non ha potuto esercitare il controllo.

Escono dall'aula i Cons.ri: Vesco, Castrogiovanni, Sciacca e Dara F. Presenti n. 14

I Cons.ri Fundarò e Caldarella G. sostituiscono quali scrutatori rispettivamente i Cons.ri Sciacca e Dara F.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta di delibera e produce il seguente esito:

Presenti n. 14

Votanti n. 14

Voti Favorevoli n. 13

Voti contrari n. 1 (Calvaruso) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il Presidente accertata la mancanza del numero legale rinvia la seduta al giorno successivo ai sensi del 3° Comma dell'art. 30 della L.R. 9/86.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Caldarella Gioacchina

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

=====

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 08/05/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati